AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.

Sede in VASTO - C.SO MAZZINI, 619

Capitale Sociale versato € 620.646,16

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CHIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00091920694

Partita IVA: 00091920694 - N. Rea: 23591

Assoggettata alla direzione e coordinamento della SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO S.P.A. (TUA) UNIPERSONALE (art. 2497 bis cod. civ.)

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta la reale situazione in cui si trova la Vostra società.

Rimandando l'analisi delle singole voci componenti la bozza di bilancio, redatta in ossequio alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 – 2427 c.c., desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso esercizio e della attuale struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Contesto di riferimento

La società AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce linee regionali per la Regione Abruzzo, linee ministeriali tri-regionali ed effettua attività di noleggio da rimessa con conducente.

La Società ha esercitato fino al 31/03/2023 l'attività di trasporto pubblico locale su linee extra urbane in regime di concessione da parte della Regione Abruzzo, ai sensi della legge 10.4.1981, n. 151 e della L.R. 9.9.1983, n. 62.

Con decorrenza 01/04/2023 la Società ha sottoscritto con il Dipartimento Infrastrutture-Trasporti della Regione Abruzzo, come da DGR n. 150 del 24.03.2023, un Contratto di Servizio (CIG Z983A8FB8C) fino al 31/12/2026, avente ad oggetto l'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, con un aggiornamento degli impegni loro imposti in materia di qualità dei servizi con modalità prestabilite, nonché realizzare



entro e non oltre il 31.12.2025 gli interventi previsti e collegati alla quota di autofinanziamento, oltre agli investimenti di cui è beneficiaria a fronte dei piani di finanziamento del materiale rotabile su gomma previsti dallo Stato e/o dalla Regione, per i quali valgono le scadenze relative a ciascun piano di riparto.

Dati sulla mobilità 2023

Servizi svolti	Parz.	Tot.
Autolinee interurbane di concessione		
regionale - Abruzzo		1.821.240
di cui:		
Linee ordinarie contribuite	1.762.571	
Corse bis	18.082	
Corse straordinarie operaie	30.080	
 Snai sussidiabili 	10.381	
Snai non sussidiabili	126	
Autolinee extraurbane di		
concessione statale		299.140
Attività noleggio con conducente		85.810
Totali km		2.206.190



Andamento della gestione

Sull'esercizio:

Nel periodo 2023 lo svolgimento del servizio è stato regolare. Rispetto al periodo pandemico, i servizi scolastici e le linee operaie sono rientrati nello svolgimento regolare, anche se nel primo trimestre 2023 le industrie della Z.I. Val di Sangro hanno avuto turni di produzione altalenanti a causa della carenza di particolari costruttivi.

Per ciò che concerne le linee commerciali ministeriali sono state effettuate il 100% delle corse previste.

Le attività di noleggio hanno avuto un andamento in linea con il 2022 rappresentando comunque una parte marginale del fatturato.

Sul Personale:

Nel 2023 ci sono stati rispetto all'anno precedente n. 2 uscite per quiescenza.

Le sostituzioni, per le carenze, sono state effettuate con operatori a tempo determinato (par. 140) e operatori in apprendistato professionalizzante (par. 140) o con personale a tempo determinato, tutti attinti dalla graduatoria risultante da concorso pubblico che l'azienda ha indetto nel mese di gennaio 2022.

Principali azioni poste in atto nel corso del 2023:

- Entrata in Servizio a Giugno 2023 di n. 3 mezzi Diesel per i servizi TPL, finanziati con fondi PNRR con gara di ottobre 2022.
- Effettuati n. 2 bandi di gara, nell'ambito dei fondi messi a disposizione dal PNRR, per l'acquisto dei seguenti mezzi:
 - n. 2 Autobus 7 metri con alimentazione CNG (alimentazione Metano);
 - n°5 Autobus 12 metri con alimentazione CNG (alimentazione Metano);
- Nell'ambito della Transizione Digitale e in aderenza a quanto richiesto dal Contratto di servizio con la Regione Abruzzo, l'azienda ha continuato l'adeguamento dei mezzi, con l'utilizzo anche del Credito d'Imposta messo a disposizione da "Industria 4.0", volti al miglior controllo della flotta e delle risorse, sui seguenti progetti:
 - digitalizzazione delle autolinee che permetterà, in sinergia con i sistemi di bordo e con l'introduzione di nuovo software:
 - di controllare il riempimento dei mezzi destinati al TPL,

- di geolocalizzare e monitorare tutti i mezzi avendo già georeferenziato le fermate ed i percorsi;
- di effettuare la vendita di titoli di viaggio del TPL in maniera del tutto elettronica sia bordo che on-line oltre che in agenzia;
- di effettuare la certificazione delle corse;
- definizione del progetto di vendita e controllo dei titoli di viaggio sulle linee commerciali integrato con la bigliettazione TPL e con quello della geolocalizzazione dei mezzi;
- definizione del progetto per un software, integrato a quello di vendita e geolocalizzazione,
 per la rendicontazione e l'organizzazione dei turni di lavoro del personale viaggiante.
- Incremento, utilizzando i fondi messi a disposizione da Fondimpresa, del tempo dedicato alla formazione del personale.
- La società ha rinnovato per l'anno 2023 le seguenti certificazioni:
 - ISO 9001/2015 Gestione della Qualità;
 - ISO 45001/2019 Gestione della Sicurezza;
 - ISO 39001/2016 Gestione della Sicurezza Stradale.

Ha inoltre conseguito l'ulteriore certificazione **ISO 14001/2015**, come richiesto dal Contratto di Servizio con Regione Abruzzo.

Pianificazione e consolidamento del progetto di ristrutturazione aziendale

La Società, in ossequio a disposto dell'articolo 14, comma 4 del TUSP (Testo Unico Società Partecipate) e come richiesto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. del 14/12/2018 prot. n° 14950/18 quale condizione per l'aumento di capitale avvenuto in data 27/12/2018, ha predisposto un Piano di ristrutturazione aziendale approvato in pari data, al fine di raggiungere un equilibrio economico e finanziario duraturo nel tempo.

Nel rispetto delle previsioni dell'articolo 14 del TUSP e di quelle statutarie, la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha periodicamente informato la controllante TUA S.p.a. del rispetto delle misure intraprese e dell'andamento della gestione.



Rendiconto sul Debt Service Coverage Ratio (DSCR) e Implementazione del Budget di Tesoreria

Nel corso del 2023, Autoservizi Cerella S.r.l. ha compiuto significativi progressi nell'ottimizzazione della gestione finanziaria, introducendo il Budget di Tesoreria come strumento essenziale per la previsione accurata dei flussi di cassa in entrata e in uscita. Questo processo di pianificazione finanziaria ha notevolmente ridotto il rischio di liquidità e ha rafforzato la capacità dell'azienda di gestire proattivamente le proprie finanze.

Il Budget di Tesoreria ha giocato un ruolo fondamentale nella valutazione della continuità aziendale e della sostenibilità dell'indebitamento per almeno i dodici mesi successivi, come richiesto dal D.Lgs. 83/2022. Utilizzando i dati del budget di tesoreria, è stato calcolato il Debt Service Coverage Ratio (DSCR), che verifica la capacità di Autoservizi Cerella S.r.l. di sostenere i propri debiti finanziari attraverso i flussi di cassa previsti nei mesi successivi.

Dal budget di tesoreria si ricavano il numeratore e il denominatore dell'indice DSCR:

- Il numeratore è dato dalla differenza tra il totale delle entrate di liquidità previste nei prossimi sei mesi (incluse le disponibilità iniziali di cassa) e il totale delle uscite di liquidità riferite allo stesso periodo (ad eccezione dei rimborsi debiti finanziari).
- Il denominatore è dato dal totale delle uscite previste contrattualmente per il rimborso di debiti finanziari (verso banche o altri finanziatori).

Il DSCR calcolato a 6 mesi è pari a 2,14, mentre quello a 12 mesi è pari a 1,32. Questi valori testimoniano la robustezza della capacità di Autoservizi Cerella S.r.l. di far fronte ai propri impegni finanziari nel breve e nel lungo termine, garantendo una gestione finanziaria solida e responsabile.

DSCR A 6 MESI

Esprime la sostenibilità finanziaria del debito aziendale. È regolare se superiore a 1.

REGOLARE

(DISP.INIZIALI + FLUSSI A SERVIZIO DEL DEBITO)/TOTALE IMPEGNI FINANZIARI)= 2,14 Disp. iniziali + Flussi di cassa al servizio del debito nei prossimi 6 mesi = 603.359,32 €

Totale rimborso impegni finanziari prossimi 6 mesi = 282.340,05 €

DSCR A 12 MESI

Esprime la sostenibilità finanziaria del debito aziendale. È regolare se superiore a 1.

REGOLARE

(DISP.INIZIALI + FLUSSI A SERVIZIO DEL DEBITO)/TOTALE IMPEGNI FINANZIARI)= 1,32

Disp. iniziali + Flussi di cassa al servizio del debito a 12 mesi = 806.318,82 €

Totale rimborso impegni finanziari prossimi 12 mesi = 609.041,39 €



Andamento economico

Il risultato economico positivo dell'esercizio 2023 pari ad € 6.561, rispetto alla perdita del 2022 di € 136.502, è stato conseguito grazie all'incremento del Valore della produzione per € 129.433 e alla contestuale riduzione dei Costi della produzione per € 51.605, al netto dell'incremento degli oneri finanziari per € 40.043.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	3.981.829	1.473.274
Produzione interna	1.200.130	3.603.174
Valore della produzione operativa	5.181.959	5.076.448
Costi esterni operativi	2.182.094	2.242.755
Valore aggiunto	2.999.865	2.833.693
Costi del personale	2.670.786	2.761.350
Margine Operativo Lordo	329.079	72.343
Ammortamenti e accantonamenti	384.385	296.829
Risultato Operativo	(55.306)	(224.486)
Risultato dell'area accessoria	(39.677)	(2.459)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	6	0
Ebit normalizzato	(94.977)	(226.945)
Risultato dell'area straordinaria	212.398	163.322
Ebit integrale	117.421	(63.623)
Oneri finanziari	102.840	62.791
Risultato lordo	14.581	(126.414)
Imposte sul reddito	8.020	10.088
Risultato netto	6.561	(136.502)

Si precisa che l'incremento dei Ricavi è stato influenzato dalla trasformazione, avvenuta con decorrenza 01/04/2023, del rapporto concessorio svolto a favore della Regione Abruzzo, in contratto di servizio. Il corrispettivo regionale dal 01/04/2023 al 31/12/2023 è stato di € 2.446.373; pertanto, al netto di tale importo, i ricavi da traffico sono stati pari ad € 1.535.456 che, se confrontati con l'esercizio 2022, sono cresciuti del 4,22%. Tali ricavi sono stati condizionati negativamente dalla riduzione delle corse verso la Z.I. Val di Sangro nel primo trimestre 2023 e, più in generale, del blocco delle tariffe regionali dei titoli di viaggio ferme al 2016.



Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(2.072.981)	(1.652.375)
Quoziente primario di struttura	0,17	0,20
Margine secondario di struttura	377.724	(620)
Quoziente secondario di struttura	1,15	1,00
Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	15,35	15,28
Quoziente di indebitamento finanziario	7,74	5,51
Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2023	31/12/2022
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	6.777.286	6.583.571
- Passività Operative	3.231.365	4.082.526
Capitale Investito Operativo netto	3.545.921	2.501.045
Impieghi extra operativi	163.683	219.511
Capitale Investito Netto	3.709.604	2.720.556
FONTI		
Mezzi propri	424.533	417.971
Debiti finanziari	3.285.071	2.302.585
Capitale di Finanziamento	3.709.604	2.720.556
Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	1,55 %	-32,66 %
ROE lordo	3,43 %	-30,24 %
ROI	-1,37 %	-3,34 %
ROS	-2,39 %	-15,4 %
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	2.497.514	2.070.346
Immobilizzazioni immateriali	11.849	11.710
Immobilizzazioni materiali	2.440.075	2.013.046
Immobilizzazioni finanziarie	45.590	45.590
ATTIVO CIRCOLANTE	4.443.455	4.732.736
Magazzino	194.683	184.007
Liquidità differite	3.455.950	4.387.769
Liquidità immediate	792.822	160.960
CAPITALE INVESTITO	6.940.969	6.803.082
MEZZI PROPRI	424.533	417.971
Capitale Sociale	620.646	620.646
Riserve	(196.113)	(202.675)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.450.705	1.651.755



PASSIVITA' CORRENTI	4.065.731	4.733.356
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	6.940.969	6.803.082
Indicatori di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN)	1.727.785	909.207
Quoziente di disponibilità	163,62 %	123,78 %
Margine di tesoreria	1.533.102	725.200
Quoziente di tesoreria	156,45 %	118,97 %

Il quoziente di disponibilità esprime il rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione del quoziente di disponibilità può essere meglio compresa se si tiene conto dell'andamento di due altri indicatori ovvero il quoziente di tesoreria (cioè il rapporto tra le liquidità immediate e differite, poste al numeratore, e il passivo corrente, inserito al denominatore) e la durata del capitale circolante netto operativo (espressione della durata degli investimenti effettuati nelle attività tipiche a breve termine e determinata sommando la durata, in giorni, della permanenza media delle materie prime in magazzino, la durata media della permanenza dei prodotti finiti in magazzino, la durata dei crediti commerciali, ovvero la loro dilazione media, e deducendo dal totale dei giorni così ottenuto la durata dei debiti commerciali, ovvero la loro dilazione media). Il quoziente di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una maggiore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è aumentata, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende ad aumentare. La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, appare migliore rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Rapporti con Regione Abruzzo

La società fino al 31/03/2023 ha svolto la gestione delle Linee di T.P.L. in forza di Concessioni da parte di Regione Abruzzo, rinnovate di anno in anno, assistite da contribuzioni da parte della stessa, ai sensi dell'art. 49 della L.151/1981, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico dei bilanci, calcolati in base al deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive. La Regione Abruzzo ha erogato annualmente contributi in acconto del deficit standard chilometrico sulla base di percorrenze effettive dell'anno precedente, e ciò fino a tutto il 2018, ma ha disatteso l'impegno di calcolare i



conguagli, a danno della società Autoservizi Cerella che ha sempre percepito acconti per contributi chilometrici in c/esercizio tra i più bassi della categoria; il contributo è stato adeguato solo con decorrenza dal 2º quadrimestre 2019 al deficit standard dell'ex F.A.S. – Ferrovia Adriatico Sangritana, società parimenti dimensionata a Cerella.

Su base di questi presupposti ed al fine di ottenere il giusto riconoscimento contributivo, la società Cerella si è vista costretta nell'anno 2014 a promuovere azione giudiziaria nei confronti della Regione Abruzzo per il riconoscimento dei saldi dovuti sui contributi di esercizio per il periodo 2004-2012. La Corte di Cassazione con sentenza pubblicata il 22/02/2024 ha definitivamente respinto le istanze sia della società Cerella, che la riconvenzionale introdotta da Regione Abruzzo.

Nelle more della definizione giudiziale del contenzioso, la Regione Abruzzo con la deliberazione di Giunta Regionale n. 980/2018 del 14.12.2018, recante "Indirizzi alla Società TUA per la ricapitalizzazione della società partecipata Cerella - Provvedimenti', (intervenuta dopo la discussione conclusionale del giudizio in appello), ha - proprio come da anni sostenuto dalla Autoservizi Cerella s.r.l. - formalmente riconosciuto che la ricorrente Società concessionaria "...è stata nel tempo economicamente danneggiata dall'erogazione di un contributo chilometrico particolarmente penalizzante...", giacché inquadrata in un cluster di riferimento di costo standard non rapportato all'effettivo dimensionamento aziendale, né in termini di chilometri percorsi, né di personale addetto, né tantomeno di parco mezzi. È bene sottolineare che nella deliberazione adottata, la Regione dà espressamente conto - ed in maniera inequivoca - del fatto che: "il calcolo delle contribuzioni chilometriche che saranno applicate ai servizi della società Cerella a partire dall'anno 2019 e dei saldi delle annualità non corrisposte utilizzerà una metodologia basata sulle dimensioni aziendali e sul monte chilometrico percorso", al punto che, giusta successiva determinazione n. 001/30 del 3.5.2019, viene attribuito alla Società - per la quantificazione dei contributi spettanti dall'anno 2019, nonché per la quantificazione dei saldi per le annualità precedenti (intendasi correttamente 2004-2018) - un costo standard finalmente adeguato, e pari cioè a quello dell'ex società FAS – Ferrovia Sangritana s.r.l., e dunque ben superiore a quello (erroneamente, come riconosciuto dalla stessa Regione concedente) in precedenza attribuito. In tale contesto, con propria determinazione dirigenziale n. DPE001/2020 del 29.6.2020, il competente Dipartimento, in conformità al nuovo costo standard attribuito alla Società, ed in esito alla rinnovata metodologia di calcolo di cui alla D.G.R. n. 231 del 28.4.2020, ha provveduto in effetti al pagamento dei saldi per le annualità 2013-2018 e degli acconti e dei saldi per gli anni dal 2019 in poi, tralasciando però - del tutto illegittimamente - i crediti spettanti per i saldi delle annualità pregresse e, non a caso, contestate.

A questo punto, l'Amministratore Unico della Autoservizi Cerella S.r.l instava dunque il competente Dipartimento della Regione Abruzzo, al fine precipuo di scongiurare il perdurare di

un contenzioso evidentemente ormai non più attuale ed addivenire ad una soluzione giuridicamente conforme ai più recenti deliberati regionali. Le ragioni di lagnanza della Società concessionaria hanno comunque ottenuto un duplice riconoscimento, sia con riferimento all'attribuzione di un nuovo costo standard (essendo inadeguato per difetto quello precedente, erroneamente attribuito; e ciò in forza della deliberazione di Giunta Regionale n. 980/2020) sia con riferimento alla stessa metodologia di calcolo (ora aggiornata e resa più congrua con la D.G.R. n. 231/2020). La ricostruzione degli eventi consente dunque di acclarare l'illegittimità della condotta amministrativa tenuta dal competente Dipartimento della Regione intimata e di apprezzare - al contrario - lo sforzo profuso dall'Amministratore Unico della Autoservizi Cerella S.r.l. nel ricercare una soluzione negoziata, in grado di garantire alla Società il quantum debeatur di propria spettanza.

La società ha quindi deciso di promuovere ricorso al TAR Abruzzo - L'Aquila contro la Regione Abruzzo (iscritto al R.G. n. 229/2022), avente ad oggetto il riconoscimento della portata novativa della deliberazione della Giunta regionale n. 980 del 14.12.2018, recante "Indirizzi alla Società TUA per la ricapitalizzazione della società partecipata Cerella − Provvedimenti" nel rapporto concessorio intercorrente tra la Regione concedente e la società ricorrente. Da tale riconoscimento deriverebbe l'obbligo, in capo alla Regione Abruzzo, di provvedere alla liquidazione dei conseguenti saldi di esercizio sulla base del costo standard ivi definito e sulla scorta della metodologia di calcolo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 28.4.2020. Il valore economico di tale liquidazione è da stimarsi in € 1.494.593,07 (s.e.o.), da rivalutarsi e maggiorare con gli interessi. Tale importo è stato contabilizzato già dal 2004, perché ritenuto congruo rispetto alla quantificazione dei contributi d'esercizio basati sui costi standard e anche nell'esercizio 2023 l'organo amministrativo ha lasciato immutata l'iscrizione in bilancio di detto credito.

La causa - pendente presso la I Sezione del T.A.R adito - è in attesa di fissazione di udienza, dopo essere stata ritualmente incardinata in data 14 giugno 2022. È stata altresì formulata apposita istanza di prelievo (depositata in data 24 settembre 2022) volta a sollecitare una rapida definizione del merito del giudizio.

Ambiente e personale

Informazioni relative all'ambiente in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state sanzioni o pene in via definitiva inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti, né di mobbing.

La società ha adempiuto alle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 81 del 8/4/2008 in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, adeguandolo alle prescrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, sono stati predisposti i documenti relativi alla valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche e la relazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento al contenzioso, si precisa che negli ultimi anni si è progressivamente ridotto con la definizione della totalità degli stessi.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese Controllate da queste ultime

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante "Società Unica Abruzzese di Trasporto S.P.A. Unipersonale (TUA) S.p.A." e con l'impresa collegata "Donato Di Fonzo e F.lli S.p.A.", rientranti nella normale attività della società.

Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischi finanziari

La società, per le peculiarità del settore in cui opera e per la struttura finanziaria in precedenza

analizzata, non presenta rischi di natura finanziaria, pur in presenza di alcuni momentanee criticità, generate dai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte della Regione Abruzzo, che viene sopperita con il ricorso al sistema bancario.

In ogni caso la società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO (TUA) S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si comunica che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, diversi da quelli considerati ai fini della redazione del bilancio, che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società prevede di sviluppare le attività in continuità con quanto realizzato nel corso del 2023 e proseguirà nel programma di rinnovo della flotta secondo i nuovi standard di sostenibilità ambientale, procedendo nel corso del 2024 all'introduzione nel parco mezzi di n. 7 bus a metano. La società è stata coinvolta nel Progetto "MaaS – Mobility as a Service for Italy", finanziato dal PNRR, che vede la Regione Abruzzo tra le 7 Regioni vincenti. Il "Mobility as a Service" rappresenta un approccio innovativo alla mobilità, con l'obiettivo di creare sistemi digitali unificati che consentano alle persone di pianificare, prenotare e pagare per una vasta gamma di servizi di mobilità, sia urbani che extraurbani – includendo monopattini, biciclette, car sharing e



taxi - da rendere accessibili tramite un'unica piattaforma digitale. Il Progetto prevede fondi da destinare agli operatori di trasporto pubblico locale e di servizi di trasporto che parteciperanno alla sperimentazione per l'acquisto di attrezzature di bordo e piattaforme per interfacciare i dati di infomobilità e per i pagamenti elettronici.

È prevista nel 2024 la ristrutturazione di alcune linee t.p.l. e di una parte dei servizi commerciali, al fine di ottimizzare la gestione dei servizi e, corrispondentemente, un incremento dei ricavi da traffico.

Vasto, lì 25/03/2024

L'Amministratore unico

DE ANGELIS GABRIELE